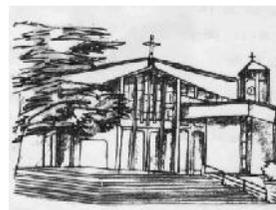


Calendario liturgico

13	DOMENICA XXVIII del tempo ordinario	
Ore 9.30	S. MESSA con processione alla chiesa di Medola	
14	LUNEDI'	<i>S. Callisto, papa e martire</i>
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Adelfa	19.05 Vespri
15	MARTEDI'	<i>S. Teresa di Gesù, vergine e dott. Chiesa</i>
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Maria, Teresa, Giuseppe	19.05 Vespri
16	MERCOLEDI'	<i>S. Edoige, religiosa</i>
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Vittorio Cosco	19.05 Vespri
17	GIOVEDI'	<i>S. Ignazio di Antiochia, vescovo e martire</i>
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – ann. Gisella e Gianluca	19.05 Vespri
18	VENERDI'	<i>S. Luca, evangelista</i>
Ore 18.00	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30	S. MESSA – def. Alessandro Borelli	19.05 Vespri
19	SABATO	<i>S. Paolo della Croce, sacerdote</i>
Ore 8.30	S. MESSA – def. Mario, Sandra, Cosimo Antonietta	8.15 Lodi
Ore 10.00	S. Messa a Villa Ranuzzi	
20	DOMENICA XXIX del tempo ordinario	
Ore 9.00	S. MESSA – def. Caterina e Pasquale	8.15 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA – def. Carmine e fam. Rizzo	

ORARI APERTURA DELLA CHIESA

Domenica 7.45-12.30 lunedì- venerdì 7.30-12.00 e 16.00-19.30
sabato 7.45-12.00



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

**Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI**



Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parcchiacasteldebole.it

13 OTTOBRE 2019

Dal secondo libro dei Re

5,14-17

In quei giorni, Naamàn [il comandante dell'esercito del re di Aram,] scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola di Elisèo, uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato [dalla sua lebbra].

Tornò con tutto il seguito da [Elisèo,] l'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele. Adesso accetta un dono dal tuo servo». Quello disse: «Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto, non lo prenderò». L'altro insisteva perché accettasse, ma egli rifiutò.

Allora Naamàn disse: «Se è no, sia permesso almeno al tuo servo di caricare qui tanta terra quanta ne porta una coppia di muli, perché il tuo servo non intende compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore».

Salmo 97: R./ Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

2,8-13

Figlio mio, ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore.

Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna.

Questa parola è degna di fede:

Se moriamo con lui, con lui anche vivremo;
se perseveriamo, con lui anche regneremo;
se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà;
se siamo infedeli, lui rimane fedele,
perché non può rinnegare se stesso.

Dal Vangelo secondo Luca

17,11-19

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea.

Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.

Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano.

Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!». *Parola del Signore*

Domenica 13 ottobre

Unica S. Messa alle ore 9.30 – a seguire processione a Medola con l'immagine della B.V. del Rosario

Sabato 19 ottobre ore 9.00 – Passamano di San Luca

Gli studenti delle scuole di Bologna e provincia, rievocano la lunga catena umana che nel 1677 permise di trasportare sul Colle della Guardia i materiali per la costruzione del grande portico e della basilica di San Luca.

Il Passamano per San Luca: ancora insieme per il portico